Il Nodo di Gordio

Rivista quadrimestrale di geopolitica ed economia internazionale

*n.*23
Anno IX
Maggio-Agosto 2020

SOL INVICTUS

THE GREEN CHALLENGE

EDITORIALE

LA SOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'ETERE

di *Daniele Lazzeri*

Non sarà semplice abbandonare a breve né il petrolio né il gas come fonti energetiche di cruciale rilevanza poiché la produzione di energie alternative è ancora del tutto insufficiente a coprire il fabbisogno globale e ciò genererà impennate improvvise nei prezzi energetici.

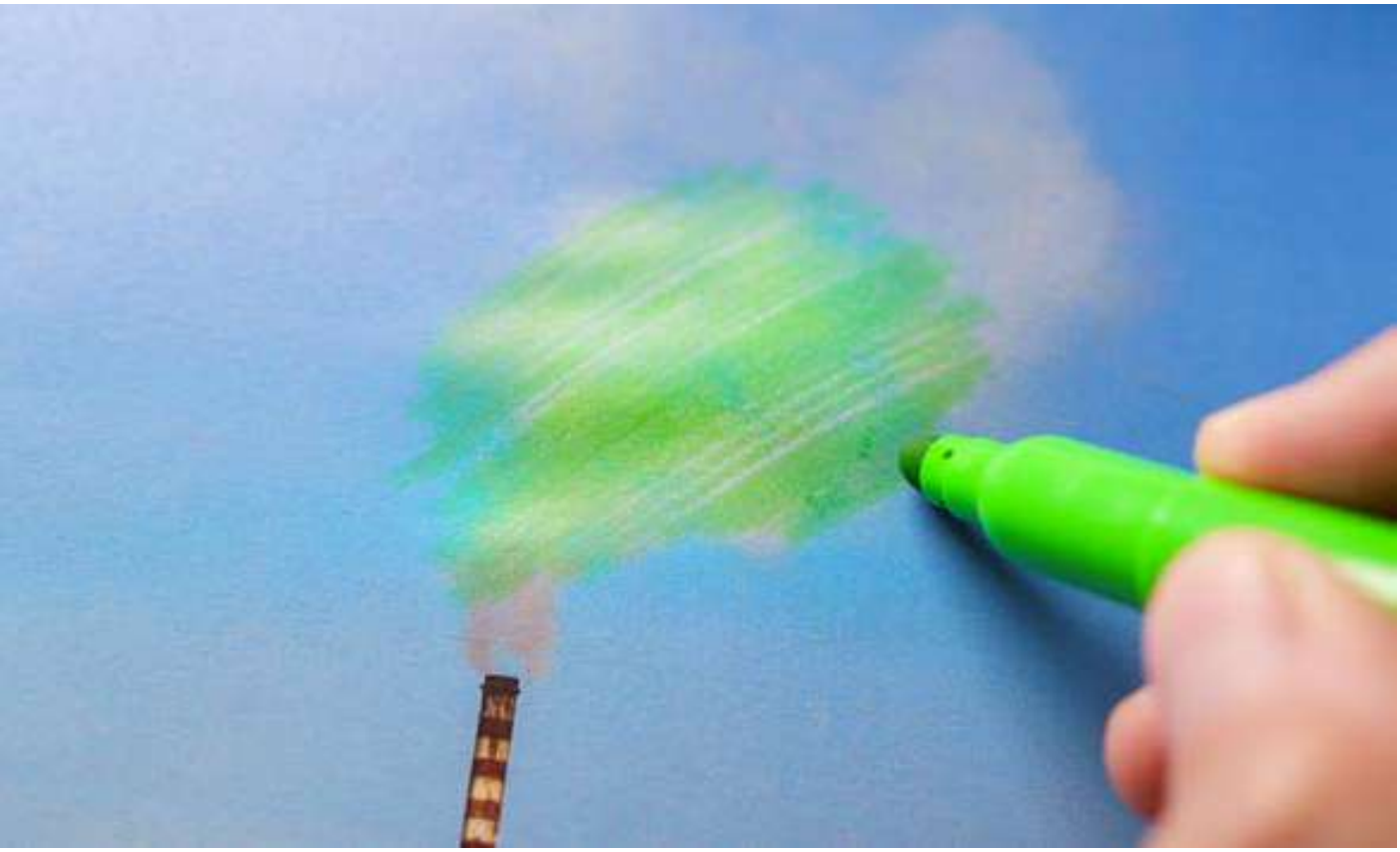
Dopo l'irritante abuso del termine resilienza, condito da politici ed economisti sui mass media in tutte le salse e molto spesso a sproposito, la nuova ricetta miracolosa porta il nome di "sostenibilità". Una sorta di pozione magica in grado di trasformare – rendendola più appetibile – qualsiasi iniziativa di sviluppo economico, sociale e culturale.

Tutto ciò è che "Green" deve giocoforza essere bello, giusto e sostenuto a spada tratta con ingenti finanziamenti pubblici e privati, accelerando quel processo di transizione energetica che ci porterà a vivere in un mondo più pulito, più verde e più equo.

Pensiamo solo che dal 2018 ad oggi gli investimenti globali nel settore della sostenibilità sono aumentati di ben il 55% e – precisamente – da 22,8 a 35,3 trilioni di dollari (Fonte "Global sustainable investiment").

Nell'Unione europea, tuttavia, nello stesso periodo di osservazione, la medesima

Per salvare il pianeta serve una più stretta e fruttuosa cooperazione tra le avanguardie tecnologiche ed un rinnovato spirito delle strategie politiche globali.



tipologia di investimenti è diminuita del 13%. Un dato spiegabile in gran parte per le regole più stringenti adottate a livello europeo proprio per impedire il diffuso fenomeno del "Greenwashing", quella particolare e scorretta tendenza di molte attività economiche a definirsi Green pur non avendone pieno titolo. Un tentativo posto in essere da molte aziende al solo scopo di accaparrarsi le maggiori risorse messe a disposizione dai molteplici progetti istituzionali dedicati a questo settore, partendo dal famigerato "Next Generation Ue" che impiegherà sulla transizione energetica centinaia di miliardi di euro nei prossimi cinque anni.

Tuttavia, nonostante gli innumerevoli incontri internazionali sul tema e gli altrettanto numerosi impegni per far fronte ai cambiamenti climatici, le speranze finiscono con l'infrangersi contro la dura realtà.

L'obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di CO2 attraverso le iniziative di decarbonizzazione entro il 2050, appare pura utopia. A partire dalla Germania che, dopo l'addio al nucleare, ha riavviato massicciamente l'attività di estrazione ed utilizzo di carbon fossile.

Così come, più in generale, non sarà semplice abbandonare a breve né il petrolio né il gas come fonti energetiche di cruciale rilevanza poiché la produzione di energie alternative è ancora del tutto insufficiente a coprire il fabbisogno globale e ciò genererà impennate improvvise nei prezzi energetici.

Per fornire un contributo alla discussione in merito e senza alcuna pretesa di essere esaustivi, *Il Nodo di Gordio* – da sempre convinto sostenitore della necessità di salvaguardare il futuro del pianeta – dedica un ampio spazio all'interno di questo numero a delle profonde riflessioni sulla nuova sfida ecologica.

Lo fa, come sempre, attraverso interviste

ed interventi di esperti, ricercatori ed addetti ai lavori nel campo della transizione energetica con uno sguardo ai conseguenti impatti geopolitici ed economici.
Ma anche agli effetti, da non sottovalutare, per le possibili crisi politiche e sociali per la prevedibile crescita della disoccupazione dovuta al processo di trasformazione digitale.
Con buona pace degli innumerevoli e pittoreschi movimenti ecologisti, insomma, non saranno affatto le "Greta Thumberg" a salvare il pianeta. Ma una più stretta e fruttuosa cooperazione tra le avanguardie tecnologiche ed un rinnovato spirito delle strategie politiche globali.

Daniele Lazzeri
Chairman think tank "Il Nodo di Gordio"

Segui il chairman su Twitter:
@DanieleLazzeri